



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

FEDERDISTAT VV.F. - CISAL

OGGETTO: Riscontro nota dell'Organizzazione sindacale FEDERDISTAT VV.F. - CISAL prot. n. 84 del 14 agosto 2026, avente ad oggetto: "Polo da intervento in dotazione al personale Vigile del Fuoco – Deterioramento del tessuto. Richiesta di chiarimenti, verifiche e sostituzione".

In riferimento alla questione segnalata da codesta Organizzazione sindacale, relativa all'oggetto, la Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali ha rappresentato di aver *"messo in atto pronte misure per garantire l'immediata sostituzione delle polo che risultano difettose al fine della corretta ed idonea vestizione del personale operativo"*, effettuando, nel mese di maggio u.s., *"una assegnazione straordinaria massiva di polo pari a circa ulteriori 12.000 polo nuove su scala nazionale."*

Al riguardo, ha altresì evidenziato che la medesima *"si è attivata per effettuare verifiche ed analisi sulla difettosità di alcune polo (solo una percentuale rispetto al totale delle polo distribuite sino ad oggi), sia in modo indipendente sia in collaborazione con la ditta produttrice."*

Ha, inoltre, rammentato che *"per quanto attiene la richiesta di fornire linee guida nazionali volte a ricondurre l'intera gestione della problematica a criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, per ogni DPI vi sono precise procedure dipartimentali che devono essere seguite per chiedere la sostituzione dello stesso in caso di deterioramento o difetto funzionale"* e che, al contempo, *"la verifica delle caratteristiche tecniche è disciplinata da rigorose norme tecniche Europee ed internazionali da espletarsi a cura di laboratori specializzati e certificati dagli Enti Europei, i quali peraltro sono preposti al rilascio delle certificazioni CE degli stessi DPI."*

La citata Direzione Centrale ha altresì sottolineato che, *"come per gli altri DPI, anche per vestizioni, attrezzature e quant'altro prodotto dall'industria, anche nel settore civile, possono manifestarsi alcune difettosità"*, che, nel caso di specie, non riguardano *"certo il 100 % delle polo,*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

peraltro distribuite dal 2023 in quantità pari a circa 76.000 unità e per le quali solo ora sembra emergere una difettosità così conclamata della fornitura.”

Tanto premesso, ha chiarito che la sopra menzionata *“assegnazione semestrale massiva di maggio u.s., pari a circa 12.000 polo, costituisce, come di consueto ed in analogia a tutti gli altri DPI, una assegnazione delle polo basata sulle richieste effettuate da tutti i Vigili del Fuoco su scala nazionale per sostituire i soli capi deteriorati e non certamente per rinnovare l'intera dotazione del personale.”*

Infine, la predetta Direzione Centrale ha comunicato che *“non è solo compito, ma anche obiettivo professionale della medesima Direzione garantire, con le forniture di DPI, la sicurezza degli operatori VF e che, in particolare, tale obiettivo costituisce la motivazione ad effettuare tutto ciò che è possibile per migliorare le forniture.”*

Sulla questione in argomento, anche la Direzione Centrale per la Salute ha precisato che *“tutti i dispositivi di protezione individuale sono soggetti alla normativa di riferimento Regolamento UE 2016/425: obbligo di marcatura CE per garantire standard europei di sicurezza”, e che, “in particolare, l'allegato II del citato regolamento detta gli standard essenziali di salute e sicurezza che devono essere adottati dal produttore.”*

Si fa riserva di comunicare eventuali ulteriori aggiornamenti non appena perverranno.

IL CAPO DELL'UFFICIO

F. Labbate